

PROVINCIA DI MANTOVA

ATTO DIRIGENZIALE
n° PD / 1607 27/09/2013



SETTORE AMBIENTE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORITA'
PORTUALE

INQUINAMENTO E PIANO RIFIUTI, ENERGIA

ISTRUTTORE: GALEAZZI GIAMPAOLO

OGGETTO:

RINNOVO E MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (IPPC) AI SENSI DEL D.L. VO N. 152/06 E S.M.I. GIA' RILASCIATA con DDS n. 10799 del 27/09/2013 E AD N. 21/49 DEL 06/03/2012 ALLA DITTA FRATI LUIGI S.P.A. CON SEDE LEGALE E COMPLESSO IPPC IN VIA XX SETTEMBRE, 58 NEL COMUNE DI POMPONESCO (MN) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ IPPC 1.1 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.L.VO 152/06 E S.M.I. E 6.1 C) DELLA DIRETTIVA 2010/75/UE (DIRETTIVA IED).



PROVINCIA DI MANTOVA

IO SOTTOSCRITTO BELLINI CRISTINA FUNZIONARIO
DEL SERVIZIO INQUIN. PR. ENERGIA DEL SETTORE AMBIENTE,
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORITA' PORTUALE
IN DATA 27/09/13 ALLE ORE 12.00 PROVEDE A NOTIFICARE
NELLE MANI DEL SIG. FRANCESCO SPINAZZI, LEGALE
RAPPRESENTANTE DELLA DITTA IN OGGETTO / SUO DELEGATO,
N..... COPIA CONFORME DELL' AUTORIZZAZIONE PROT. N. 1607
DELL' 27/09/13

IL RICEVENTE

Spina Francesco

IL FUNZIONARIO

De Luca Belli

Attesto, ai sensi dell' art. 23 D.Lgs. 07/03/2005 n. 82, che la sopraesesa copia analogica di documento informatico sottoscritto con firma digitale da Arch. Giulio La Spina, composta di n. 77..... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al documento informatico originale conservato presso la Provincia di Mantova.
Il Funzionario Giulio La Spina



**IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE,
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORITA' PORTUALE
ARCH. GIANCARLO LEONI**

DECISIONE

Alla Ditta Frati Luigi S.p.A. con sede Legale e Complesso IPPC sito nel Comune di Pomponesco (MN) in Via XX Settembre n. 58, è rilasciato il rinnovo e contestuale modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già emanata con Decreto regionale n. 10799 del 27/09/2007 e AD n. 21/49 del 06/03/2012 per l'esercizio dell'Attività di cui al punto 1.1 dell'allegato VIII alla parte II del D.L.vo 152/06 e s.m.i. e 6.1 c) della Direttiva 2010/75/UE (Direttiva IED).

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La disamina della richiesta e della documentazione prodotta ha evidenziato l'esistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dall'ordinamento per il rilascio alla Ditta Frati Luigi S.p.A. del presente provvedimento di rinnovo e contestuale modifica non sostanziale.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Legale Rappresentante della Ditta Frati Luigi S.p.A. ha presentato:

- l'istanza di rinnovo e contestuale modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui all'oggetto datata 11/03/2013 e assegnata al numero di protocollo 13609, poi integrata con PEC in atti prot. 44557 del 20/09/2013;
- l'istanza di modifica non sostanziale datata 07/03/2012 (in atti al prot. n. 11087 del 14/03/2012) e relativa alle modifiche progettate al sistema di trasporto materiale segatura e sostituzione di un pulitore con nuove emissioni in atmosfera E42-E43-E44 sulla quale è stato richiesto ad ARPA il relativo parere tecnico con nota prot. n. 13407 del 28/03/2012 del Responsabile del Servizio rifiuti ed Inquinamento di Questa Provincia;
- la nota del 16/10/2012 in atti al prot. n. 46169 del 19/10/2012 relativa alla messa in esercizio e a regime in data 05/11/2012 delle emissioni in atmosfera suddette;
- nota prot. n. 49189 del 08/11/2012 recante richieste in merito alle verifiche tecniche e analitiche sulla compatibilità delle acque della vasca di prima pioggia autorizzate allo scarico in pubblica fognatura nel punto S29;
- nota datata 02/09/2013 allegato n. 5 al verbale del 05/09/2013.

ISTRUTTORIA

L'ARPA di Mantova ha trasmesso con nota prot. n. 179958/2012 del 24/12/2012, (in atti al prot. n. 57040 del 27/12/2012) del Direttore e del Referente IPPC di ARPA la Relazione Tecnica Finale a conclusione del sopralluogo e del controllo ispettivo ordinario effettuato nei giorni 1-2-16/10/12, 13-15/11/2012 e 13-18/12/2012 dai Tecnici del Dipartimento presso l'insediamento in oggetto.

La Provincia di Mantova con nota prot. n. 37470 del 29/07/2013 ha avviato il procedimento amministrativo relativo al rilascio del rinnovo e modifica non sostanziale dell'A.I.A.

L'avviso relativo al procedimento di rinnovo di cui all'oggetto pubblicato all'albo Pretorio della Provincia di Mantova (ref. n. 2013/2181) a seguito del quale non sono pervenute a tutt'oggi osservazioni nel merito;

La Provincia di Mantova, con nota prot. n. 37470 del 29/07/2013 ha convocato, ai sensi dell'art. 29-quater, comma 5 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i., la Conferenza di Servizi per il giorno 05/09/2013 presso il Settore Ambiente della Provincia di Mantova.

Il versamento di oneri istruttori ex art. 33 comma 3bis relative al procedimento autorizzativo in oggetto, in base al tariffario nazionale DM 24/04/08 e tariffario regionale DGR n. IX/4626 del



28/12/2012 entrata in vigore il 12/01/2013, è stato effettuato dal gestore dell'impianto in data 12/03/2013 come acconto pari a euro 2.000,00.

.... omissis

La Ditta ha inviato gli elaborati grafici così come richiesti e nei termini concessi in sede di Conferenza di Servizi del 05/09/2013.

A causa di errore materiale occorso in fase di stesura del Verbale della C.d.s. del 05/09/2013 la frase recante "La Ditta Frati dovrà trasmettere, entro 30 giorni dalla data odierna una relazione tecnica ..." è da intendersi **entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento autorizzativo**

L'istruttoria compiuta si è conclusa con esito positivo.

RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

Richiamati:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i."
- il D.L.vo 3 aprile 2006, n. 152 e s. m. i., recante "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e s.m.i. ;
- la LR 11 Dicembre 2006 n. 24 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente";
- la DGR n. 8/7492 del 20/06/2008 recante: "Prime direttive per l'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni trasferite alle Province in materia di autorizzazione integrata ambientale (art. 8 comma 2, L.R. 24/2006)" ;



- la DGR n. 8/8831 del 30/12/2008 recante: "Determinazioni in merito all'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni trasferite alle Province in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (art. 8, c. 2, L.R. n. 24/2006);
- la DGR n. IX/2970 del 02/02/2012 recante: "Determinazioni in merito alle procedure e modalità di rinnovo e dei criteri per la caratterizzazione delle modifiche per l'esercizio uniforme e coordinato dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (art. 8, c. 2, L.R. n. 24/2006);
- la DGP N. 22 del 26/02/2009 recante: "Approvazione delle modalità per il rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali e della Convenzione fra Provincia di Mantova ed ARPA della Lombardia – Dipartimento di Mantova per la gestione dell'istruttoria tecnica relativa alle istanze presentate dai gestori degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";
- la Determinazione n. 1490 del 06/12/2011 recante "Approvazione della convenzione tra la Provincia di Mantova e ARPA Dipartimento di Mantova per la disciplina dei reciproci rapporti in materia di attività ambientali e controlli";
- il Regolamento sul procedimento amministrativo e sull'accesso agli atti adottato dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 14 del 30/03/2011 in vigore dal 30/04/2011;
- il provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale prot. n. 29632 del 22/06/2012 di attribuzione dell'incarico nella posizione organizzativa denominata "Rifiuti e Inquinamento".

PARERI

L'Allegato Tecnico di ARPA trasmesso ai fini del rilascio del rinnovo e contestuale modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale in oggetto (PEC in atti al prot. n. 29515 del 11/06/2013), è stato anticipato via mail in data 01/08/2013.

Il Direttore del Consorzio di Bonifica Navarolo con nota prot. n. 1273/MC-1/1-b del 06/08/2013 (in atti al prot. n. 38996) ha comunicato .."il parere favorevole al rinnovo e contestuale modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale alla Ditta Frati Luigi S.p.A."

Il Sindaco del Comune di Pomponesco, ha trasmesso:

- la nota prot. n. 3289 del 28/08/2013 (in atti provinciali al prot. n. 41245) e allegato 7 al verbale della Conferenza del 05/09/2013;
- la nota prot. n. 3392 del 04/09/2013, allegato 8 al verbale della Conferenza del 05/09/2013;
- il parere VIC semplificata con nota del 25/09/2013 Pec in atti prot. n. 45355.

L'ASL di Mantova ha presentato la nota del 05/09/2013, allegato 6 al verbale di C.d.S. del 05/09/2013.

Il Responsabile del Servizio Idrico Integrato della Tea Acque S.r.l. ha presentato la nota prot. n. 1931 del 22/08/2013 (pratica fognature n. 86/13), Allegato 9 al verbale di C.d.S. del 05/09/2013, il quale reca per inciso in riferimento al parere succitato che la Ditta Tea Acque S.r.l.:

- al punto 4 rettifica parzialmente quanto richiesto in ordine al rispetto dei valori limite di emissione della Tabella 3 per corso d'acqua superficiale richiedendo il rispetto degli stessi limitatamente ai parametri rame, zinco, arsenico, aldeidi e ammoniaca.
- al punto 5 e al punto 6, la richiesta viene ridotta ad una analisi trimestrale dei parametri di Tabella 3 dell'All.5 del D.l.vo 152/06 indicati al punto 6 ad esclusione del parametro idrocarburi.
- al punto 7 precisa che l'Azienda potrà fornire il dato richiesto utilizzando le modalità di misurazione che ritiene più opportune.

La Ditta Frati Luigi S.p.A. indica che lo scarico industriale delle acque di lavaggio automezzi trattate dal disoleatore è campionabile nel pozzetto a valle dell'impianto stesso, distintamente e prima della confluenza con le restanti acque civili e meteoriche di seconda pioggia inviate ad S22.

La Ditta Tea Acque S.r.l. indica che in riferimento a quanto riportato ai punti 8.2, 8.3, 8.4 e punto 9 la relativa trattazione è rimandata e verrà rimodulata ed espressa nell'ambito del progetto di adeguamento richiesto nella seduta odierna.



Acquisito il parere favorevole sulla regolarità istruttoria da parte del Responsabile del procedimento per il rinnovo e contestuale modifica non sostanziale alla Ditta Frati Luigi S.p.A. dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Decreto regionale n. 10799 del 27/09/2007 poi modificato con AD 21/49 del 06/03/2012;

RINNOVA

al Legale Rappresentante pro – tempore della Ditta Frati Luigi S.p.A. con Sede Legale e Complesso IPPC nel Comune di Pomponesco (MN) in Via XX Settembre n. 58 l'Autorizzazione Integrata Ambientale già emanata con Decreto regionale n. 10799 del 27/09/2007 poi modificato con AD n. 21/49 del 06/03/2013 per l'esercizio dell'attività di cui al punto 1.1 dell'Allegato VIII, Parte II del D.L.vo 152/06 e s.m.i. e punto 6.1 c) della Direttiva 2010/75/UE (direttiva IED), come indicato negli elaborati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. planimetria emissioni in atmosfera codice 11416-C del 08/03/2013 revisione G (**Allegato 1**);
2. planimetria scarichi in fognatura FL 056 Revisione 3 del 19/02/2013 (**Allegato 2**);
3. Planimetria Lay – out codice 25755 C - Rev. E – Tav. 01 del 15/01/2013 (**Allegato 3**);
4. layout gestione rifiuti dis. 28452-C Revisione E – Tav. 01 del 15/01/2013 (**Allegato 4**);
5. il nuovo testo dell'Allegato Tecnico così come approvato dalla Conferenza di Servizi del 05/09/2013 (**Allegato 5**);
6. la nota di ASL del 05/09/2013 (**Allegato 6**);
7. la nota prot. n. 1931 del 22/08/2013 (pratica fognature n. 86/13) del Responsabile del Servizio Idrico Integrato della Tea Acque S.r.l. (**Allegato 7**).

La presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 29-octies comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i., ha la durata di **sei anni** dalla data di emanazione del presente atto e la relativa istanza di rinnovo dovrà essere presentata entro 180 giorni dalla scadenza.

Le prescrizioni relative alle modalità di gestione dei rifiuti sono da intendersi automaticamente modificate a seguito dell'entrata in vigore del D.L.vo 205/2010.

Il Gestore della Ditta Frati Luigi S.p.A. è tenuto, **entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento**, ad inviare comunicazione di riscontro relativamente alle richieste di informazioni di cui alla nota di ASL del 05/09/2013 (**Allegato 6**), se non già effettuata in conformità alla normativa vigente o qualora fossero già in possesso dell' ARPA di Mantova.

L'Azienda, entro 90 giorni dal rilascio del provvedimento di rinnovo e contestuale modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, sentiti preventivamente i tecnici della Ditta Tea Acque S.r.l. e del Comune di Pomponesco, dovrà presentare a tutti gli Enti uno studio di fattibilità e di gestione delle modalità di regimazione delle acque meteoriche corredato con il relativo crono - programma degli interventi. A valle delle valutazioni su tale progettualità, verranno acquisiti, anche ai fini dell'aggiornamento autorizzativo, i pareri del Comune di Pomponesco, della Ditta Acque S.r.l. e dell'Ambito Territoriale di Mantova.

Il Gestore della Ditta Frati Luigi S.p.A. è tenuto altresì a rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alla nota di Tea Acque S.r.l. del 22/08/2013 (**Allegato 7**), così come riviste in seno alla Conferenza dei Servizi del 05/09/2013, che si riportano nel seguito:

"...parere favorevole agli scarichi in pubblica fognatura delle acque reflue industriali e di pioggia derivanti dall'insediamento in oggetto e identificati con le sigle S12 - S19- S22 –S29, sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate.

1. Dovrà essere comunicato a TEA Acque srl ogni mutamento che intervenga nella situazione di fatto in riferimento al ciclo produttivo, all'entità quantitativa della produzione, alla natura delle materie prime o dei prodotti utilizzati;
2. Dovrà essere rispettato quanto prescritto nel regolamento per l'uso della fognatura di TEA Acque srl acquisito dall'A. ATO della Provincia di Mantova per i Comuni nei quali TEA Acque srl gestisce il Servizio Idrico Integrato e sue successive modifiche o integrazioni qualora disposte dall'A.ATO stesso.



3. Entro 60 giorni dalla notifica del rinnovo dell'atto in oggetto, per ciascuno dei punti S12 - S19 - S22 - S29 deve essere identificato e comunicato a TEA Acque srl un idoneo pozzetto fiscale, debitamente segnalato, per il controllo della qualità dei reflui prodotti dalla ditta e confluenti in pubblica fognatura;
4. Per gli scarichi di acque reflue industriali S12 - S19
 - 4.1. Contestualmente all'invio dei certificati mensili dovrà essere comunicato a TEA Acque srl il volume giornaliero scaricato in pubblica fognatura per tutti i giorni del mese precedente, che l'Azienda potrà fornire il dato richiesto utilizzando le modalità di misurazione che ritiene più opportune.
5. Per lo scarico di acque reflue di seconda pioggia S22
 - 5.1. Gli scarichi civili, industriali e di pioggia che confluiscono allo scarico S22 devono essere separati. Lo scarico industriale delle acque di lavaggio automezzi trattate dal disoleatore è campionabile nel pozzetto a valle dell'impianto stesso, distintamente e prima della confluenza con le restanti acque civili e meteoriche di seconda pioggia inviate ad S22.
6. TEA Acque srl si riserva la possibilità di effettuare analisi chimica dei reflui in uscita dagli scarichi identificati con le sigle S12 - S19 - S22 - S29, per tutte le volte che TEA Acque srl lo riterrà opportuno; i costi di verifica periodica della qualità dello scarico, prelievo, analisi, campionamento e valutazione saranno a carico della ditta Frati Luigi SpA.
7. Annualmente entro il 31/01 di ciascun anno dovrà essere presentato a TEA Acque un prospetto riassuntivo con i volumi annui scaricati in pubblica fognatura derivanti da ciascun scarico identificato con le sigle S12 - S19 - S22 - S29.

I certificati di analisi richiesti, i dati inerenti i volumi scaricati in pubblica fognatura e le comunicazioni dovute, dovranno essere inviati agli indirizzi mail fognature@teaspa.it e depurazione@teaspa.it

In riferimento a quanto riportato ai **punti 8.2, 8.3, 8.4 e punto 9 del parere cui alla nota di Tea Acque S.r.l. del 22/08/2013**, la relativa trattazione è rimandata e verrà rimodulata ed espressa nell'ambito del progetto di adeguamento richiesto con il presente provvedimento .

Il Gestore del Complesso IPPC, a fronte dell'attività autorizzata di gestione dei rifiuti (R13, R1 ed R3) dovrà prestare la nuova garanzia fidejussoria in conformità alla DGR 6 dicembre 2004, n. 19461 e s.m.i. per un importo totale di € 2.611.100,14 come determinato complessivamente alla tabella di cui al punto XXI) Garanzie fidejussorie dell'Allegato Tecnico, in sostituzione della garanzia precedentemente accettata dalla Provincia di Mantova con nota prot. n. 61075 del 13/11/2009.

Contestualmente alla comunicazione di accettazione della nuova garanzia verrà dato il benestare allo svincolo della garanzia preesistente e sue appendici.

La mancata presentazione della suddetta fideiussione entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, ovvero la difformità dalla DGR n. 19461/04 e s.m.i. comporta la revoca del presente provvedimento.

Si dà atto che, salvo diverso parere del Servizio competente della Provincia di Mantova in qualità di Ente gestore della ZPS IT20B0501, la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) è conclusa positivamente al 60° giorno dalla presentazione dell'istanza in atti al prot. n. 12205/13 del 14/03/2013 relativa alla richiesta di attivazione della procedura semplificata di Vinca con la modalità di auto valutazione di assenza di incidenza significativa presentata alla Provincia di Mantova come Ente gestore della ZPS IT20B0501 "Viadana, Portiolo, San Benedetto Po e Ostiglia".

Ai sensi dell'art. 33, comma 3bis le spese istruttorie relative al procedimento autorizzativo in oggetto sono a carico del gestore dell'impianto. Pertanto ai sensi del tariffario nazionale DM 24/04/08 e tariffario regionale DGR IX/4626 del 28/12/2012 è richiesto il versamento entro 30 giorni dalla data di notifica dell'AIA della somma di euro **5.360,00** da effettuarsi secondo le modalità di pagamento indicate sul sito www.provincia.mantova.it, alla sezione Sportello IPPC A.I.A. - Comparto Industria e Rifiuti. E' necessaria altresì la trasmissione alla Provincia di Mantova della copia della quietanza/ricevuta attestante l'avvenuto pagamento.



Il mancato pagamento degli oneri istruttori sopra indicati comporta la revoca dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Su base annua andrà verificata a cura del gestore del complesso, l'assoggettabilità alla dichiarazione dei dati relativi alle emissioni ed ai trasferimenti di sostanze inquinanti di cui al Reg. CE n. 166/2006 (PRTR) e dall'art. 29-undecies del D.Lgs. 152/06 e s. m. i. (INES), e trasmetterne l'esito alla Provincia ed all'ARPA competente al controllo.

La Ditta Frati Luigi S.p.A. entro 30 giorni dal rilascio del presente provvedimento di rinnovo e contestuale modifica non sostanziale, dovrà allineare i dati inseriti nella modulistica on line DB REGIONE LOMBARDIA conformemente a quanto riportato nell'Allegato Tecnico approvato.

Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dalla presente autorizzazione nonché i procedimenti in capo al Comune di Pomponesco, alla Ditta Tea Acque S.r.l. e all'A.T.O. , ciascuno per quanto di competenza.

Il presente provvedimento verrà notificato alla Ditta Frati Luigi S.p.A., inviato in copia all'ARPA di Mantova, al Comune di Pomponesco, al consorzio di Bonifica Navarolo alla Ditta Tea Acque S.r.l., all'A.ATO di Mantova ed all'ASL di Mantova e messo a disposizione del pubblico presso lo Sportello IPPC del Settore Ambiente della Provincia di Mantova.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla richiamata data di comunicazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

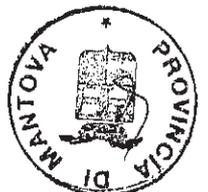
(Arch. Giancarlo Leoni)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.82/2005 e successive modifiche e integrazioni



Identificazione del Complesso IPPC	
Ragione sociale	Frati Luigi S.p.A.
Indirizzo Sede Legale	Via XX Settembre n.58 - Pomponesco (Mantova)
Indirizzo Sede Operativa	Via XX Settembre n.58 - Pomponesco (Mantova)
Tipo di impianto	Esistente ai sensi D.Lgs. 59/2005
Codice e attività IPPC	1.1 --- Impianti di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50 MW
Presentazione prima domanda	30/06/2005
Presentazione rinnovo e contestuale modifica non sostanziale datata 11/03/2013 protocollo 13609 dell' AIA emanata con DDS 10799 del 27/09/2007 e 21/49 del 06/03/2012.	<p>- modifica non sostanziale datata 07/03/2012 (in atti al prot. n. 11087 del 14/03/2012) e relativa alle modifiche progettate al sistema di trasporto materiale segatura e sostituzione di un pulitore con nuove emissioni in atmosfera E42-E43-E44</p> <p>- richieste in merito alle verifiche tecniche e analitiche sulla compatibilità delle acque della vasca di prima pioggia autorizzate allo scarico in pubblica fognatura nel punto S29;</p> <p>- Aggiornamenti richiesti da ARPA di Mantova nella Relazione Tecnica Finale a conclusione del sopralluogo e del controllo ispettivo ordinario effettuato nei giorni 1-2-16/10/12, 13-15/11/2012 e 13-18/12/2012 dai Tecnici del Dipartimento presso l'insediamento in oggetto trasmessa con nota prot. n. 179958/2012 del 24/12/2012 (in atti al prot. n. 57040 del 27/12/2012)</p>
Fascicolo AIA	173AIA/18344/05

L. 5
 Allegato alla determinazione
 PD n. 1607 del 27/09/13



ATTIVITA' NON IPPC (n. 3) - Gestione autorizzata per la messa in riserva (R13 - R12) e recupero (R1 ed R3) di rifiuti non pericolosi

E' autorizzata alla Ditta Frati Luigi S.p.A l'attività di messa in riserva (R13) e recupero (R1 ed R3) di rifiuti non pericolosi per la potenzialità indicata in tabella:

Rifiuti non pericolosi	Gestione autorizzata (R1)	Gestione autorizzata (R3)	Destinazione fuori sito
Messa in riserva (R13)	2'429 mc	236'771 mc	750 mc
QUANTITÀ totale annua	110'000 t/anno	702'000 t/anno	

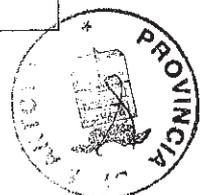
B.5 Gestione rifiuti

Una sintesi di tipologie di rifiuti, operazioni, quantitativi e relative modalità di stoccaggio viene riportata nella tabella seguente:

area di deposito	Superficie (mq) area deposito	CER stoccati ²	Caratteristiche deposito e stoccaggio (mq/mc)
AREA 1	2000	03.01.01	Cumuli su fondo impermeabile dotato di rete di raccolta di eventuali sversamenti 16000 mc R13->R3
		03.01.05	
		03.01.99	
		15.01.03	
		17.02.01	
		19.12.07	
		20.01.38	
		20.03.01	
AREA 2	1500	03.01.01	Cumuli su fondo impermeabile dotato di rete di raccolta di eventuali sversamenti 12000 mc R13->R3
		03.01.05	
		03.01.99	
		15.01.03	
		17.02.01	
		19.12.07	
		20.01.38	
		20.03.01	
AREA 3	1500	03.01.01	Cumuli su fondo impermeabile dotato di rete di raccolta di eventuali sversamenti 12000 mc R13->R3
		03.01.05	
		03.01.99	
		15.01.03	
		17.02.01	
		19.12.07	
		20.01.38	
		20.03.01	
AREA 4	4000	03.01.01	Cumuli su fondo impermeabile dotato di rete di raccolta di eventuali sversamenti 32000 mc R13->R3
		03.01.05	
		03.01.99	
		15.01.03	
		17.02.01	
		19.12.07	
		20.01.38	
		20.03.01	
AREA 5	3500	03.01.01	Cumuli su fondo impermeabile dotato di rete di raccolta di eventuali sversamenti 28000 mc R13->R3
		03.01.05	
		03.01.99	
		15.01.03	
		17.02.01	
		19.12.07	
		20.01.38	
		20.03.01	



area di deposito	Superficie (mq) area deposito	CER-stoccati	Caratteristiche deposito e stoccaggio (mq/mc)
AREA 6	2800	03.01.01	Cumuli su fondo impermeabile dotato di rete di raccolta di eventuali sversamenti 22400 mc R13->R3
		03.01.05	
		03.01.99	
		15.01.03	
		17.02.01	
		19.12.07	
		20.01.38	
20.03.01			
AREA 7	1300	03.01.01	Cumuli su fondo impermeabile dotato di rete di raccolta di eventuali sversamenti 10400 mc R13->R3
		03.01.05	
AREA 8	200	03.01.05	Cumuli al coperto su fondo impermeabile dotato di rete di raccolta di eventuali sversamenti 4480 R13->R1
AREA 9	1400	03.01.01	Cumuli su fondo impermeabile dotato di rete di raccolta di eventuali sversamenti 11200 mc R13->R3
		03.01.05	
		03.01.99	
		15.01.03	
		17.02.01	
		19.12.07	
		20.01.38	
20.03.01			
AREA 10	560	03.01.01	Cumuli su fondo impermeabile dotato di rete di raccolta di eventuali sversamenti 4480 mc R13->R3
		03.01.05	
		03.01.99	
		15.01.03	
		17.02.01	
		19.12.07	
		20.01.38	
20.03.01			
AREA 10A	160	03.01.01	Cumuli su fondo impermeabile dotato di rete di raccolta di eventuali sversamenti 3040 mc R13->R1
		03.01.05	
		03.03.01	
		15.01.03	
		20.01.38	
AREA 10B	30	03.01.99	Cumuli su fondo impermeabile dotato di rete di raccolta di eventuali sversamenti 240 mc R13->R3
AREA 11		03.01.05	Silos 120 mc R13->R1
		20.01.38	
CASSONI IN LAMIERA		19.12.02	In cassoni su fondo impermeabile dotato di rete di raccolta di eventuali sversamenti 750 mc R13->fuori sito
		19.12.03	



area di deposito ¹	Superficie (mq) area deposito	CER stoccati ²	Caratteristiche deposito e stoccaggio (mq/mc)
POSTAZIONE DI RISERVA (da realizzare solo se necessario)	1600	03.01.01	Cumuli su fondo impermeabile dotato di rete di raccolta di eventuali sversamenti 12800 mc R13->R3
		03.01.05	
		03.01.99	
		15.01.03	
		17.02.01	
		19.12.07	
		20.01.38	
		20.03.01	
		19.12.03	

Tabella B5 – Caratteristiche rifiuti in ingresso

n.1: le aree sono illustrate nell'elaborato grafico parte integrante del provvedimento autorizzativo.

n.2: in alternanza con gli altri CER.

Le tipologie di rifiuti destinati ad operazione di recupero energetico mediante il processo di combustione (**R1 110'000 t/anno**) sono rappresentate da scarti di legno derivanti esclusivamente dal ciclo produttivo interno allo stabilimento e costituiti da:

- residui di legno provenienti dalla pulizia con mezzi meccanici e gravimetrici della materia prima;
- polvere di legno proveniente dalle operazioni di vagliatura;
- polverino di levigatura proveniente dalla calibratura finale dei pannelli;

La polvere di legno mediante trasporto pneumatico, viene prelevata dal punto di produzione e convogliata in un apposito silo di stoccaggio; il silo è dotato di filtro a maniche. Con un secondo trasporto pneumatico, il polverino viene trasferito dal silo ai bruciatori degli essiccatoi ed ai bruciatori della CT.

Gli scarti di lavorazione che costituiscono materiale da brucio per la griglia a scarti (M2) vengono stoccati in apposita area esterna, in cumuli su fondo impermeabile dotato di rete di raccolta di eventuali sversamenti.

Le tipologie di rifiuti destinati ad operazione di recupero (**R3 702'000 t/anno**) sono rappresentate da scarti di legno e sughero, imballaggi di legno provenienti dall'industria edile e raccolta differenziata, attività industriali, artigianali, commerciali, agricole e di servizio, attività di demolizioni, dall'industria della lavorazione del legno vergine, da rifiuti di carte decorative impregnate provenienti dall'industria produzione e utilizzo carte impregnate del laminato, dall'industria del pannello nobilitato e dall'industria della componentistica dell'arredamento.

Tale materiale viene stoccato per tipologia su piazzale, in cumuli su fondo impermeabile dotato di rete di raccolta di eventuali sversamenti. I rifiuti, nelle prime fasi del ciclo produttivo, vengono sottoposti a triturazione /cippatura a coltelli e martelli e ad un processo di raffinazione che consiste in una pulitura da eventuali prodotti indesiderati mediante processi di separazione meccanica. Attraverso mezzi meccanici quali pale, gru con pinze per tronchi e polipi per materiali sfusi i rifiuti vengono trasferiti dal piazzale di stoccaggio ai nastri trasportatori che alimentano il trituratore/cippatore; il materiale raffinato in uscita dai frantumatori viene convogliato in silos di contenimento in attesa di essere inviato agli essiccatori.

Le tipologie di rifiuti destinati ad operazione di messa in riserva **R13 (236'771 mc + 2'429 mc)** sono rappresentate da rifiuti destinati ad operazioni di recupero R3 ed R1.

L'attività di messa in riserva **R13 (500 + 250 mc)** rappresenta rifiuti ferrosi, non ferrosi, di acciaio, ghisa e loro leghe, provenienti da attività interne di separazione/pulizia di questi componenti dai rifiuti utilizzati per la produzione del pannello truciolare. Questi rifiuti vengono stoccati in cassoni e successivamente conferiti a ditte autorizzate al loro recupero.

